

La commessa

Reattori e scambiatori Belleli Maxi spedizione in Corea del Sud

• Viaggio via acqua dalla darsena dell'azienda L'ad Fedeli: «Sono tra i più grandi mai realizzati al mondo»

EMANUELE SALVATO

Partita ieri dalla darsena privata della Belleli Energy, direzione Marghera e successivamente Corea del Sud, una chiatta con a bordo cinque reattori e diciannove scambiatori ad alta pressione «tra i più grandi mai realizzati al mondo - precisa Paolo Fedeli, amministratore delegato dell'azienda mantovana - con un peso totale di oltre seimila tonnellate».

La maxi commessa

Si tratta, come spiega Fedeli, di una mega commessa del valore di «svariate decine di milioni di euro» che ha richiesto ben 22 mesi di lavori per la maggior parte svolti nello stabilimento di via Talliercio e, parzialmente, in altri siti del gruppo Tosto di cui Belleli fa parte. I componenti realizzati sono stati commissionati dall'azienda sudcoreana Soil di proprietà della Saudi Aramco, la più grande energy company al mondo e principale produttore mondiale di energia, nonché azienda di Stato dell'Arabia Saudita, e serviranno a convertire gli idrocarburi pesanti in idrocarburi più leggeri e meno inquinanti. «Una parte della componentistica realizzata - chiarisce ancora l'amministratore delegato - è già al multiservice di Marghera e il resto arriverà, sempre a Marghera con la chiatta partita dalla nostra Darsena. All'inizio della prossima settimana



La spedizione Reattori e scambiatori vengono caricati sulla chiatta FOTOSERVIZIO DI GANGI

na tutti i componenti arriveranno via acqua nel multiservice veneto e saranno caricati dalla chiatta su navi speciali».

Il viaggio via acqua

Nell'arco di 45 giorni arriveranno in Corea del Sud «dove i lavori di montaggio inizieranno immediatamente». Per l'inaugurazione è in programma una cerimonia con le più alte cariche dello Stato sudcoreano e alla quale saranno presenti anche i vertici della Belleli. «Si tratta - evidenzia Fedeli - del più grande investimento nel mondo della raffinazione quantificabile in diverse decine di milioni di euro. Mi preme sotto-



In darsena Fedeli col direttore commerciale-progetti Poddighe

Commessa ultra milionaria

La commessa arriva dalla più grande energy company al mondo Sbaragliata la concorrenza presente sul posto

lineare che circa la metà di questo importo rappresenta valore aggiunto manifatturiero e ha una importante ricaduta economica su tutto il territorio».

Concorrenti sbaragliati

Un lavoro che dimostra quanto i prodotti e le lavorazioni eseguite da Belleli siano richieste in tutto il mondo: «Questa commessa - argomenta l'ad - dimostra che siamo in grado di portare il ghiaccio al polo nord. Nel senso che molte nostre aziende concorrenti sono proprio sudcoreane, quindi più vicine alla zona in cui il manufatto verrà realizzato, ma nonostante questo il committente ha scelto noi. A dimostrazione del fatto che quando servono lavorazioni ingegneristiche complesse la Belleli fa la differenza». Senza dimenticare che i reattori e gli scambiatori di calore «sono stati realizzati con acciai speciali prodotti in Italia, a dimostrazione del fatto che quando parliamo di meccanica pesante il sistema Italia funziona ed è altamente competitivo». Fedeli sottolinea che non si tratta del frutto della casualità ma di «78 anni di attività ad alto livello». E anche il futuro fa ben sperare: «Abbiamo acquisito diverse commesse - chiude - e altre ne stiamo acquisendo. Valore aggiunto è anche la possibilità di trasportare i componenti via acqua raggiungendo i principali mercati mondiali».

